

Comune di :

ELMAS



codice Amministrazione: c_d399

prot. Generale n: 0007005 A

data: 30/05/2014 Ora: 13:09

classificazione: 5 - 1 - 0

COMUNE DI ELMAS

Provincia di Cagliari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Daniele Pinna

Premessa

L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.

Il parere dell'organo di revisione viene trasmesso, entro i termini previsti dal regolamento, all'organo consiliare il quale dovrà adottare i provvedimenti conseguenti alle eventuali modifiche ed integrazioni proposte dall'organo di revisione oppure motivarne il non accoglimento.

Il parere si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:

- l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;
- l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);
- la completezza degli allegati;
- la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);
- la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);
- il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;
- il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.

Il giudizio sulla coerenza esterna concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, del patto di stabilità interno.

Il giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Al fine di formulare un giudizio più approfondito è opportuno isolare le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, evidenziando il reale equilibrio della gestione ordinaria.

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri di bilancio	
- Bilancio di previsione 2014	
- Bilancio pluriennale	
Verifica della coerenza delle previsioni	
- Coerenza interna	
- Coerenza esterna	
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014	
Titolo I - Entrate tributarie	
Titolo II - Entrate da trasferimenti	
Titolo III - Entrate extratributarie	
Titolo IV e V - Entrate in conto capitale	
Titolo I - Spese correnti	
Titolo II - Spese in conto capitale	
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anni 2015 – 2016	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Daniele Pinna, nominato revisore di questo Ente, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, con deliberazione del Consiglio Comunale n°14 del 07/03/2013 e successive integrazioni:

- ricevuto in data 27 maggio 2014 via e-mail lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 27 maggio 2014 con delibera di cui alla n. 47 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera della G.C. n°29 del 11/04/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada e successive modificazioni ed integrazioni;
 - il dispositivo contenuto nella deliberazione di approvazione dello schema del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art.77 bis, comma 12 della legge 133/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07 adottato con deliberazione della Giunta M. n°68 del 14/05/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha dichiarato che esistono organismi totalmente o parzialmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente e che, pertanto, per essi può essere allegato il relativo Bilancio Consuntivo (I.T.S. Area Vasta s.c.a r.l. e Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione della G.M. n°47 del 27/05/2014, dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'Organo Consiliare ha adottato, entro il 30 settembre 2013, la delibera n. 53 del 14/10/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

L'Organo di Revisione informa il Consiglio che il mancato rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità comporta le seguenti sanzioni:

- Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (art.76, comma 4 d.l. 112/08 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale (art.76, comma 4 d.l.112/08 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- Riduzione dei trasferimenti ordinari dovuti dal Min.Interno per un importo pari alla differenza, tra saldo programmatico e saldo reale conseguito a seguito della gestione finanziaria salvi i limiti di legge;
- Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2008 (art.61, comma10 legge 133/08 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità per l'esercizio 2013, ed ha ottemperato all'obbligo di certificazione.

L'Organo di Revisione ha richiesto all'Ente, per il tramite del Responsabile del Servizio Finanziario, l'acquisizione e l'invio delle certificazioni da parte dei Responsabili dei Servizi della non esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare alla data del 31/12/2013 allegati al Rendiconto della gestione per l'esercizio 2013.

Al Responsabile del Servizio Finanziario si richiede di vigilare sul permanere di siffatta situazione segnalando ai competenti organi, anche al sottoscritto, l'eventuale insorgere di passività di cui all'art.194 del Tuel che, come è noto, sono destinate ad incidere sugli equilibri di bilancio.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	4.434.701,09	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	8.617.610,84
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	3.160.236,72	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.966.680,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.949.429,58		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	993.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	60.206,13
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.130.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.130.000,00
Totale	11.667.367,39	Totale	11.774.496,97
Avanzo di amministrazione 2012 applicato	107.129,58	Disavanzo di amministrazione 2012	
Totale complessivo entrate	11.774.496,97	Totale complessivo spese	11.774.496,97

2. Verifica equilibrio corrente anno 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.434.701,09		
Entrate titolo II	3.160.236,72		
Entrate titolo III	1.949.429,58		
Totale entrate correnti		9.544.367,39	
Spese correnti titolo I		8.617.610,84	
Differenza parte corrente (A)			926.756,55
Quota capitale amm.to mutui		60.206,13	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			60.206,13
Differenza (A) - (B)			866.550,42

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

Eccedenza delle entrate dei primi tre titoli rispetto alle spese del titolo I e III	866.550,42
- altre entrate	
Totale avanzo di parte corrente	866.550,42

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio con il pieno rispetto delle previsioni normative in materia come da apposito allegato reso disponibile dal Responsabile del Servizio Finanziario al quale si rimanda integralmente.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria (tarsu)	59.000,00	0,00
- recupero evasione tributaria (ici anni precedenti)	100.000,00	
Totale	159.000,00	0,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	107.129,58	
- avanzo del bilancio corrente	866.550,42	
- alienazione di beni	743.000,00	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri		1.716.680,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	50.000,00	
- proventi concessioni edilizie	200.000,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		250.000,00
TOTALE RISORSE		1.966.680,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.966.680,00

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2015

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.357.094,00		
Entrate titolo II	3.069.254,54		
Entrate titolo III	1.935.429,58		
Totale entrate correnti		9.361.778,12	
Spese correnti titolo I		8.761.545,14	
Differenza parte corrente (A)			600.232,98
Quota capitale amm.to mutui		63.252,98	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-	
Quota capitale amm.to altri prestiti		-	
Totale quota capitale (B)			63.252,98
Differenza (A) - (B)			536.980,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

Situazione economica positiva derivante dall'eccedenza delle entrate correnti sulle spese correnti e sulle quote di capitale dei mutui in ammortamento	536.980,00
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	536.980,00

ANNO 2016

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	4.357.094,00	
Entrate titolo II	3.069.254,54	
Entrate titolo III	1.923.025,14	
Totale entrate correnti		9.349.373,68
Spese correnti titolo I		8.845.493,68
Differenza parte corrente (A)		503.880,00
Quota capitale amm.to mutui		0,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		0,00
Differenza (A) - (B)		503.880,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

Situazione economica positiva derivante dall'eccedenza delle entrate correnti sulle spese correnti e sulle quote di capitale dei mutui in ammortamento	503.880,00
- altre entrate (<i>da specificare</i>)	
Totale avanzo di parte corrente	503.880,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 08 novembre dell'anno 2013, con deliberazione n°115, pubblicata all'albo pretorio per almeno 30 giorni ai sensi dell'art.5, comma 10, della legge regionale n°5/2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica o in altra specifica documentazione resa disponibile.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1, della legge 449/1997, è stata approvata ed è stata allegata alla relazione previsionale e programmatica come da proposta di deliberazione della Giunta Municipale n°33 del 18/03/2014.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi e/o per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, e successive modificazioni ed integrazioni, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo. Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2014, come da apposito allegato al Bilancio di Previsione, risulta il seguente:

Parte corrente 2014	in migliaia di €	Parte in conto capitale 2014	
accertamenti (stanziamenti)	9.516,00	riscossioni	2.764,00
impegni (stanziamenti)	8.575,00	pagamenti	2.759,00
saldo (A)	941,00	saldo (B)	5,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2014 (A) + (B) =			946,00
SALDO OBIETTIVO DA CONSEGUIRE NEL 2014			941,00
		Differenza	5,00

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2015, come da apposito allegato al Bilancio di Previsione, reso disponibile dal Responsabile del Servizio Finanziario, risulta il seguente:

Parte corrente 2015	in migliaia di €	Parte in conto capitale 2015	
accertamenti (stanziamenti)	9.361,00	riscossioni	293,00
impegni (stanziamenti)	8.640,00	pagamenti	105,00
saldo (A)	721,00	saldo (B)	188,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2015 (A) + (B) =			909,00
SALDO OBIETTIVO DA CONSEGUIRE NEL 2015			904,00
			Differenza
			5,00

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2016, come da apposito allegato al Bilancio di Previsione, reso disponibile dal Responsabile del Servizio Finanziario, risulta il seguente:

Parte corrente 2016	in migliaia di €	Parte in conto capitale 2016	
accertamenti (stanziamenti)	9.349,00	riscossioni	293,00
impegni (stanziamenti)	8.637,00	pagamenti	50,00
saldo (A)	712,00	saldo (B)	243,00
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2016 (A) + (B) =			955,00
SALDO OBIETTIVO DA CONSEGUIRE NEL 2016			949,00
			Differenza
			6,00

* (al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese da concessione di crediti, nonché delle risorse di cui al c. 8 art. 77-bisL. 133/2008)

La determinazione degli obiettivi programmatici è stata fatta sulla base delle nuove disposizioni contenute nella legge 13 dicembre 2010, n°220, art. 1, comma 93 e successive modificazioni ed integrazioni.

Si fa presente che i margini di coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità 2014/2016 sopra evidenziati impongono un attento e costante monitoraggio da parte dell'Ente affinché ogni scostamento che dovesse emergere nel corso della gestione venga tempestivamente individuato ed opportunamente affrontato con i necessari interventi correttivi. Si suggerisce l'adozione di un piano dei pagamenti che consenta di programmare con attenzione i flussi di cassa, in entrata ed uscita, soprattutto per i movimenti in conto capitale al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi finanziari programmati negli allegati resi disponibili dal Responsabile del Servizio Finanziario.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2014**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsoni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	1.350.000,00	1.030.000,00	660.860,00
I.C.I. recupero evasione	2.542.224,65	240.000,00	100.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	159.426,08	200.000,00	190.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	34.536,41	35.000,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	398.324,00	360.000,00	360.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	4.484.511,14	1.865.000,00	1.310.860,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	19.165,27	24.000,00	22.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA)	1.407.915,39	1.741.325,50	1.908.607,09
Tassa rifiuti solidi urbani (o TIA) - Recupero evasione	32.044,37	281.000,00	59.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00		
Categoria 2: Tasse	1.459.125,03	2.046.325,50	1.989.607,09
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo di solidarietà comunale	0,00	1.888.126,08	1.074.234,00
Altri tributi propri	64.320,82	84.623,41	60.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	64.320,82	1.972.749,49	1.134.234,00
Totale entrate tributarie	6.007.956,99	5.884.074,99	4.434.701,09

Imposta municipale propria e imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote che sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale (0,76 % per le altre fattispecie diverse dagli immobili esenti) per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 660.860,00, quale differenza tra il gettito complessivo del 2013 e la quota che verrà devoluta direttamente all'erario dai contribuenti. Tale stima è supportata dall'analisi operata dall'Ente sulla base delle rendite presenti nella propria banca dati, opportunamente rivalutate e moltiplicate per i rispettivi coefficienti in base alla tipologia catastale. L'Organo di Revisione suggerisce, alla luce del nuovo quadro normativo riferito anche alla spettanza del gettito derivante dai fabbricati categoria D, un attento monitoraggio al fine che, eventuali differenze tra il gettito preventivato e quello effettivo, non possano determinare squilibri nel bilancio e possano essere tempestivamente individuati ed oggetto di interventi correttivi.

E', inoltre, previsto lo stanziamento della somma di euro 100.000,00 a titolo di recupero evasione Ici anni precedenti. Tale stanziamento trova il suo fondamento anche nell'approvazione di ruoli coattivi a seguito dell'attività di accertamento condotta dagli uffici. Poiché la partita in oggetto risulta essere importante, è necessario prestare la massima attenzione all'evoluzione di tale accertamento, monitorando con continuità le somme riscosse, al fine di impegnare le somme finanziate indistintamente da tale risorsa in misura tale da salvaguardare, in ogni caso, gli equilibri di bilancio e gli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica.

Nelle spese è prevista la somma di € 115.000,00 per eventuali sgravi e rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

L'Ente con regolamento aveva approvato l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2011 nella misura del 0,4 per cento. Con l'approvazione della proposta di deliberazione del C.C. n.29 del 25/09/2012 si è proceduto alla modifica dell'aliquota per l'addizionale comunale irpef articolandola per scaglioni di reddito, alla quale si rinvia integralmente.

Il gettito è previsto in € 360.000,00 con un previsione invariata rispetto all'esercizio 2013. La deliberazione di variazione in aumento o in diminuzione dovrà essere pubblicata sul www.finanze.it e la sua efficacia è differita alla data di pubblicazione in detto sito.

T.A.R.I.

Il gettito previsto in € 1.818.394,25 è stato determinato sulla base delle tariffe che verranno deliberate dall'Ente, con un maggior gettito rispetto all'esercizio precedente determinato dal nuovo quadro normativo che ha imposto, tra l'altro, il vincolo dell'integrale copertura dei costi derivanti dallo svolgimento del servizio in oggetto. La percentuale di copertura del costo deve essere pari, pertanto, al 100,00 % fatte salve le specifiche previsioni di legge in materia di riduzioni ed esenzioni d'imposta.

E' stata stanziata, inoltre, la somma di euro 59.000,00 quale recupero dell'evasione tributaria Tarsu anni precedenti.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 22.000,00 in linea con il gettito registrato negli esercizi precedenti.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV° sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2013 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2012	Prev. definitiva 2013	Previsione 2014
446.630,48	300.000,00	200.000,00

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
<i>Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato</i>	1.567.408,72	285.439,69	91.592,27
<i>Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione</i>	2.775.244,77	2.627.871,34	2.388.027,20
<i>Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate</i>	452.283,14	585.153,88	672.611,01
<i>Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.</i>			
<i>Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico</i>	7.744,16	8.006,24	8.006,24
Totale	4.802.680,79	3.506.471,15	3.160.236,72

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e ad altri dati comunque disponibili.

Il contributi erariali sono stati previsti per un importo complessivo di euro 91.592,27. Il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà vigilare, nel corso dell'anno, sulle definitive assegnazioni dei diversi contributi erariali che finanziano il Bilancio, affinché le previsioni in entrata, trattandosi in alcuni casi di assegnazioni provvisorie, vengano poi confermate dalla possibilità di operare analoghi accertamenti contabili, segnalando al Consiglio Comunale ed all'Organo di Controllo ogni situazione che possa incidere sul mantenimento degli equilibri di Bilancio 2014.

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 672.611,01 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi per trasferimenti correnti da parte della Regione

I contributi per trasferimenti correnti dalla Regione sono previsti in euro 2.388.027,20. In ordine ai trasferimenti correnti dalla Regione e da ogni altro ente pubblico gli stessi potranno essere utilizzati nei limiti delle somme effettivamente assegnate con provvedimento definitivo che, ai sensi dell'art. 158 del Tueell, dovranno essere rendicontate entro il 60 giorno seguente la fine dell'esercizio finanziario. Il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà vigilare, nel corso dell'anno, affinché le previsioni in entrata, a tale titolo, vengano poi confermate dalla possibilità di operare analoghi accertamenti contabili, segnalando al Consiglio Comunale ed all'Organo di Controllo ogni situazione che possa incidere sul mantenimento degli equilibri di Bilancio 2014.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni definitive 2013	Bilancio di previsione 2014
<i>Categoria 1°: Proventi dei servizi pubblici</i>	1.734.381,41	2.384.384,00	1.565.224,20
<i>Categoria 2°: Proventi di beni dell'ente</i>	325.258,44	305.975,26	307.800,94
<i>Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti</i>	3.440,87	3.000,00	1.500,00
<i>Categoria 4°: Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società</i>			
<i>Categoria 5°: Proventi diversi</i>	137.730,11	147.732,28	74.904,44
Totale	2.200.810,83	2.841.091,54	1.949.429,58

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'Ente, con specifico riferimento ai servizi a domanda individuale, è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov enti prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% di copertura 2014	Annotazioni
Trasporto scolastico	2.000,00	6.842,76	29,23%	
Ginnastica dolce	7.650,00	8.700,00	87,93%	
Mercato civico	37.174,20	40.218,83	92,43%	
Mense scolastiche	55.000,00	94.508,24	58,20%	
Stabilimenti balneari	4.000,00	34.854,48	11,48%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mos				
Assistenza domiciliare	30.000,00	361.826,52	8,29%	
Altri servizi	20.000,00	187.170,75	10,69%	
Totale	155.824,20	734.121,58	21,23%	

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente *ha* provveduto ad determinare il quadro riassuntivo dei servizi a domanda individuale con deliberazione della Giunta Municipale n°34 del 18/03/2014.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 560.000,00 e sono destinati con atto G.C. n°29 del 11/04/2014 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00, e successive modificazioni ed integrazioni. Ad essa si rimanda integralmente per quanto riguarda le specifiche voci della spesa finanziate con la quota vincolata derivante da tali proventi.

L'entrata prevista ai sensi dell'art. 208 del Cds presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Previsione definitiva 2013	Previsione 2014
372.888,48	630.000,00	150.000,00

E', inoltre, previsto uno stanziamento derivante da ruoli esecutivi dal Servizio Polizia Municipale per euro 500.000,00.

E', altresì, previsto lo stanziamento pari ad euro 501.000,00 quali proventi derivanti dall'installazione di un impianto autovelox. Poiché la partita in oggetto risulta essere importante, così come quella di cui al periodo precedente, è necessario prestare la massima attenzione all'evoluzione di tale accertamento, monitorando con continuità le somme riscosse, al fine di impegnare le somme finanziate indistintamente da tale risorsa in misura tale da salvaguardare, in ogni caso, gli equilibri di bilancio e gli obiettivi di coordinamento di finanza pubblica.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Si da atto che risultano stanziati in Bilancio introiti per interessi pari ad Euro 1.500,00, poco inferiore alla previsione definitiva 2013. Gli stessi dovranno essere monitorati nel corso dell'esercizio tenendo conto delle giacenze di cassa.

Categoria 5°: Proventi diversi

Si da atto che risultano stanziati in Bilancio introiti per proventi diversi pari ad Euro 74.904,44.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

TITOLO IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
<i>Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali</i>	743.000,00
<i>Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato</i>	
<i>Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione</i>	50.000,00
<i>Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico</i>	
<i>Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti</i>	200.000,00
<i>Categoria 6: Riscossione di crediti</i>	
Totale	993.000,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
<i>Categoria 2: Finanziamenti a breve termine</i>	
<i>Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti</i>	
<i>Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari</i>	
Totale	
(+)	
Avanzo di amministrazione presunto 2013	107.129,58
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	866.550,42
(-)	
Quota parte della L. n°10/77 destinata a spese correnti	
(-) Proventi da alienazione di beni destinati alla copertura di debiti fuori bilancio	
(-) L.R. n°25/93 - Fonsi investimenti destinata all'ammortamento di mutui	
Totale risorse da destinare al titolo II	1.966.680,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	1.966.680,00

In ordine ai trasferimenti in conto capitale dalla Regione e da ogni altro ente pubblico gli stessi potranno essere utilizzati nei limiti delle somme effettivamente assegnate con provvedimento definitivo che potranno essere impegnate solo a seguito del relativo accertamento nella parte entrata come previsto dal T.u.ee.ll.. Analoga considerazione viene effettuata con riferimento ai proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali. Infatti l'attivazione delle spese finanziate con tali proventi potrà avvenire nei limiti delle somme incassate ovvero accertate a seguito della stipulazione del relativo contratto di alienazione.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, è il seguente:

		Bilancio di previsione 2014	Incidenza %
01	Personale	2.002.897,36	23%
02	Acquisto beni di cons. e materie pr.	84.853,70	1%
03	Prestazioni di servizi	5.279.837,75	61%
04	Utilizzo di beni di terzi		
05	Trasferimenti	876.070,13	10%
06	Interessi passivi e oneri finanziari	5.429,65	0,06%
07	Imposte e tasse	41.487,29	0%
08	Oneri straordinari gestione corr.	257.400,00	3%
09	Ammortamenti di esercizio		
10	Fondo svalutazione crediti	43.129,58	1%
11	Fondo di riserva	26.505,38	0,31%
Totale spese correnti		8.617.610,84	100%

[

Spese di personale

La spesa del personale, in senso lato, prevista per l'esercizio 2014 è pari ad euro 2.065.384,65 come da appositi prospetti comparativi resi disponibili via e-mail dal Responsabile del Servizio Finanziario (comprensivi dell'intervento n°1, n°3 e n°7), che al netto delle componenti escluse pari ad euro 169.370,97 risulta pari ad euro 1.896.013,68 inferiore alla spesa (considerata in termini omogenei) relativa all'esercizio 2013, i cui dati sono stati rilevati dal Rendiconto della gestione, pari ad euro 1.896.013,69 . Tale spesa tiene conto della programmazione del fabbisogno, avvenuta con proposta di deliberazione della G.M. n°33 del 18/03/2014, del piano delle assunzioni e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Poiché i margini sopra evidenziati risultano evidentemente risicati si ritiene doveroso evidenziare la necessità che l'Ente assicuri un attento e costante monitoraggio dei dati sopra evidenziati al fine di garantire, a consuntivo, il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa del personale e, quindi, il rispetto delle disposizioni di coordinamento di finanza pubblica a cui l'Ente è soggetto.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ovvero con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente, qualora intendesse porli in essere, dovrà provvedere all'approvazione del programma per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 in quanto al momento non risulta essere stato adottato.

L'ente è tenuto a pubblicare nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, lo stanziamento della spesa ammonta rispettivamente ad euro 84.853,70, ad euro 5.279.837,75 e ad euro 0,00.

Trasferimenti

L'importo delle somme destinate a trasferimenti ammonta ad euro 876.070,13 .

Oneri straordinari della gestione corrente

L'ammontare degli stanziamento per fare fronte agli oneri straordinari della gestione è pari ad euro 267.400,00.

Fondo svalutazione crediti

L'Ente si è avvalso di tale facoltà, come dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario, al solo scopo di concorrere positivamente al conseguimento del patto di stabilità interno per l'esercizio in corso. L'importo previsto a tale fine è pari ad euro 43.129,58 . Risultano, pertanto, confermati integralmente i crediti risultanti al 31/12/2013, come emergenti dal Rendiconto della gestione approvato recentemente.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari ad euro 26.505,28, e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31 % delle spese correnti.

L'Ente dovrà tener conto degli effetti della semplificazione della varietà e della diversità delle forme associative comunali e del processo di riorganizzazione sovracomunale dei servizi, delle funzioni e delle strutture, per le quali ad ogni amministrazione comunale, dal 1 gennaio 2010 ai sensi dell'art.4 del D.L. 7 ottobre 2008, n.154, e successive modificazioni ed integrazioni, è consentita l'adesione ad una unica forma associativa, per gestire il medesimo servizio, per ciascuna di quelle previste dagli articoli 31, 32 e 33 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fatte salve le disposizioni di legge in materia di organizzazione e gestione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.966.680,00 , è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

- Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con il ricorso all'indebitamento stante anche le limitazioni derivanti dalle norme vigenti in materia.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	4.434.701,09	4.357.094,00	4.357.094,00	13.148.889,09
Titolo II	3.160.236,72	3.069.254,54	3.069.254,54	9.298.745,80
Titolo III	1.949.429,58	1.935.429,58	1.923.025,14	5.807.884,30
Titolo IV	993.000,00	293.000,00	293.000,00	1.579.000,00
Titolo V				
Somma	10.537.367,39	9.654.778,12	9.642.373,68	29.834.519,19
Avanzo presunto	107.129,58			107.129,58
Totale	10.644.496,97	9.654.778,12	9.642.373,68	29.941.648,77

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	8.617.610,84	8.761.545,14	8.845.493,68	26.224.649,66
Titolo II	1.966.680,00	829.980,00	796.880,00	3.593.540,00
Titolo III	60.206,13	63.252,98		123.459,11
Somma	10.644.496,97	9.654.778,12	9.642.373,68	29.941.648,77
Disavanzo presunto				
Totale	10.644.496,97	9.654.778,12	9.642.373,68	29.941.648,77

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	743.000,00	43.000,00	43.000,00	829.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale	993.000,00	293.000,00	293.000,00	1.579.000,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione	107.129,58			107.129,58
Risorse correnti destinate ad investimento	866.550,42	536.980,00	503.880,00	1.907.410,42
Totale	1.966.680,00	829.980,00	796.880,00	3.593.540,00
Spese titolo II	1.966.680,00	829.980,00	796.880,00	3.593.540,00

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere. Le spese finanziate con tali proventi potranno essere attivate solo a seguito di idoneo accertamento in entrata a seguito stipulazione di apposito contratto di alienazione;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in quanto trattasi di trasferimenti ordinari.

c) finanziamenti con prestiti

L'Ente non intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le spese in conto capitale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente ed in c/capitale anno 2014

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione suggerisce, tuttavia, che le previsioni di entrata e spesa, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente verificate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

b) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica così come dimostrato in apposito allegato al Bilancio di Previsione 2014. Si rimanda all'apposito paragrafo per una più attenta analisi.

c) Riguardo al sistema informativo contabile

L'Organo di Revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08.

d) Riguardo al piano esecutivo di gestione

L'Organo di Revisione ritiene che il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, dovrà fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, fermi restando i rilievi, le prescrizioni e le osservazioni espresse in precedenza, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Perdaxius, li 29 maggio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione in oggetto in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, fermi restando i rilievi, le prescrizioni e le osservazioni espresse in precedenza, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Perdaxius, li 29 maggio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE



